



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP” (deliberazione della Giunta provinciale n. 2173 del 2.12.2016)

SCHEMA DI SINTESI

Titolo progetto	La montagna delle scritte dei pastori alla XX conferenza internazionale di arte rupestre		
Forma¹	X SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	Turno di presentazione²	2017_6
Soggetto proponente	Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina		
Indirizzo	Via Mach, 2 – 38010 San Michele all’Adige, Trento		
Nome della persona da contattare	Marta Bazzanella, Daniela Finardi		
Telefono della persona da contattare	0461 /650314		
Email della persona da contattare	info@museosanmichele.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	9.30-12.30 / 13.30-17.30		
Data inizio³	01.10.2017		
Durata	12		
Posti	2		
Cosa si fa	<p>Ricerca scientifica e studio ai fini della valorizzazione di una collezione di beni culturali di tipo etnoantropologico e organizzazione di una sessione tematica di un convegno internazionale sull’arte rupestre.</p> <p>Elaborazione, incrocio e aggiornamento di dati contenuti nel database di una ricerca etnoarcheologica del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, centrata sulle scritte dei pastori della valle di Fiemme. Tali scritte sono state lasciate sulla roccia del Monte Cornón dai pastori della valle tra la seconda metà del XV e la prima metà del XX secolo DC. Ogni scritta, documentata fotograficamente sul campo, è stata registrata nel database con una scheda, che ne riporta tutti i contenuti e la fotografia. Il database conta a oggi ben 47.707 scritte! Il fine del progetto è quello di giungere a una maggiore conoscenza dei dati contenuti nelle scritte e quindi, di riflesso, della pastorizia praticata sul Monte Cornón nel corso del tempo. I volontari di Servizio Civile impareranno a gestire il database delle scritte e a estrapolare i dati pertinenti alla divulgazione che via via verranno richiesti, verificandoli nel contempo con i dati etnostorici a disposizione del Museo (au-</p>		

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

² Inserire il numero corrispondente al mese (es. gennaio =1, febbraio = 2 ecc.).

³ La data di inizio potrebbe subire uno slittamento nella fase di promozione e valutazione attitudinale.

	<p>dio interviste e dati di archivio) e con quanto già noto sulla storia socioeconomica della valle di Fiemme (anche mediante opportune ricerche bibliografiche). In alcuni casi i giovani saranno chiamati a trascrivere e indicizzare alcune interviste etnografiche fatte a vecchi pastori della valle, autori di scritte. Sarà chiesto inoltre ai volontari di aggiornare il sito web del Museo dedicato alle scritte (www.scrittedeipastori.it) con i nuovi dati ottenuti e di predisporre brevi scritti a carattere scientifico-divulgativo da inserire sul sito o da inviare a testate giornalistiche e social networks.</p> <p>A lato di queste attività i volontari saranno altresì coinvolti nell'organizzazione di una sezione tematica del XX Convegno internazionale di arte rupestre, IFRAO 2018, dal titolo "Standing on the shoulders of giants" / <i>Sulle spalle dei giganti</i>,) che avrà luogo in Valcamonica a Darfo Boario Terme dal 29 Agosto al 2 settembre 2018. La sezione tematica della quale il Museo si è fatto promotore, in collaborazione con il Museo delle Genti d'Abruzzo di Pescara e del Musée des Merveilles di Tenda (Francia), dal titolo: "Pastoral Graffiti. Old World case studies in interpretative ethnoarchaeology", mira a far conoscere a un più vasto pubblico di specialisti dell'arte rupestre internazionale, il caso delle scritte dei pastori delle valli di Fiemme e Fassa, al fine di giungere a un'interpretazione di più ampio respiro del fenomeno delle scritte sulla base del confronto con realtà simili presenti in altre regioni. I giovani collaboreranno con i responsabili della ricerca nell'individuazione degli studiosi a cui proporre la partecipazione alla sessione del convegno, nel gestire i contatti via mail/telefono con i relatori durante tutte le fasi preparatorie della sessione e al convegno stesso, nonché nel curare le relazioni con enti e istituzioni esterne al Museo.</p>
<p>Cosa si impara</p>	<p>Durante i mesi di Servizio civile, i/le giovani seguiranno un percorso formativo e operativo che permetterà loro di acquisire conoscenze e competenze specifiche nei settori dell'etnografia, dell'antropologia, dell'etnografia, nella valorizzazione dei beni demotanoantropologici materiali e immateriali, nella divulgazione e promozione museale. In particolare, potranno acquisire le competenze relative alla configurazione di un evento culturale, così come da Repertorio delle competenze della regione Emilia-Romagna, area professionale "Promozione e valorizzazione servizi culturali". Le conoscenze acquisibili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere disciplinari relative al patrimonio culturale e alla sua organizzazione - principi di storia del territorio e dei beni artistici locali - management e marketing dei beni culturali - tecniche e strumenti delle relazioni pubbliche. <p>Le capacità relative sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ideare forme e percorsi di fruizione sostenibili e qualificate del bene/prodotto culturale funzionali al contesto territoriale e sociale - definire obiettivi/contenuti dell'evento culturale e identificare beni/prodotti culturali rispondenti ad obiettivi/esigenze/fabbisogni - identificare e attivare la rete di attori da coinvolgere nella configurazione dell'evento - applicare forme organizzate e coordinate di lavoro a garanzia dell'organizzazione efficace dell'evento culturale e identificare strategie comunicative per la promozione dell'evento culturale. <p>Inoltre potranno acquisire conoscenze nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienza diretta dell'organizzazione e del funzionamento di un museo attraverso la comunicazione trasversale tra i diversi settori: ricerca, conservazione, servizi educativi, biblioteca, mediateca, comunicazione; - conoscenza della storia del territorio trentino, con particolare attenzione alla dimensione sociale ed economica e alle vicende delle comunità locali tradizionali; - competenza teorica e pratica in relazione al sistema di schedatura impiegato dal Museo per la gestione delle scritte dei pastori; - competenze nell'esecuzione di interviste etnografiche, nella loro conservazione informatizzata e loro indicizzazione; - competenza in merito alla stesura di testi e all'elaborazione di immagini da impiegare a diversi livelli della divulgazione dei risultati della ricerca: nelle mostre temporanee, per opuscoli divulgativi, nei convegni o per il sito web del museo e per i social network; - competenza in relazione alla valorizzazione e alla divulgazione del corpus analizzato e studiato e più in generale alla disseminazione dei risultati della ricerca. <p>I/le giovani potranno inoltre migliorare le proprie capacità organizzative, propositive e collaborative, nell'ambito di un comune obiettivo di ricerca, con interlocutori in posses-</p>

	<p>so di competenze diverse e avranno la possibilità di organizzare e gestire informazioni connesse al patrimonio etnografico trentino.</p> <p>Le competenze professionali che i volontari dimostreranno di avere effettivamente acquisito a conclusione del progetto potranno essere individuate e riconosciute, per il tramite della Fondazione De Marchi, con l'ottenimento del Documento di Trasparenza.</p>
Sede/sedi di attuazione	<p>Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina con qualche trasferta di sopralluogo sul Monte Cornon in valle di Fiemme e in Valcamonica in occasione del Convegno Internazionale di Arte Rupestre IFRAO 2018.</p>
Vitto/alloggio	<p>Il Museo assegna un buono pasto del valore di 6 € da impiegare presso la mensa della Fondazione Edmund Mach a San Michele all'Adige.</p> <p>Il buono potrà essere utilizzato solo nei giorni in cui si faranno quattro ore di lavoro, di cui almeno due prima di pranzo e almeno una dopo pranzo.</p>
Piano orario	<p>- 5 giorni lavorativi - 1440 ore annuali</p> <p>La natura del progetto non richiede l'introduzione di un orario fisso, se non in eventuali casi particolari che verranno preventivamente concordati, si consente quindi di gestire liberamente il tempo di lavoro, naturalmente nei limiti dell'orario degli uffici del Museo (lunedì – giovedì: dalle 8.30 alle 18.00; venerdì: dalle 8.30 alle 12.30).</p> <p>Occasionalmente, in concomitanza di eventi divulgativi del museo, sarà richiesto di lavorare nei fine settimana, recuperando il giorno nel corso della settimana successiva</p>
Caratteristiche ricercate nei partecipanti	<p>Propensione al lavoro di ricerca in team, alla scrittura e al contatto con il pubblico. Passione per la ricerca, spirito critico, capacità di sintesi e interesse per la divulgazione e valorizzazione dei beni culturali. E' preferibile che i giovani abbiano la conoscenza di una lingua straniera (meglio l'inglese), del pacchetto Microsoft Office, di un programma di gestione delle immagini Photoshop/GIMP e/o dei sistemi GIS di rappresentazione dei dati.</p>
Eventuali particolari obblighi previsti	
Formazione specifica⁴	<p>La formazione dei giovani sarà suddivisa in due parti: la prima parte, pensata per fornire una basilare conoscenza dei settori del Museo e delle diverse attività che vi si svolgono, consisterà in un'approfondita visita guidata all'esposizione permanente e in incontri tematici con il personale scientifico dell'ente a proposito della storia e delle funzioni del Museo, dei rapporti con il territorio, delle attività dei servizi educativi, dei progetti di ricerca, della biblioteca, della mediateca e del sito del Museo.</p> <p>La parte più consistente della formazione fornirà quindi le conoscenze necessarie a svolgere le attività previste dal progetto e consisterà in incontri relativi alla storia del Trentino, all'organizzazione delle comunità locali e alla gestione del territorio in età moderna, all'agricoltura, all'allevamento e all'artigianato tradizionali, alla socialità, alla devozione e alla ritualità. Successivamente verrà approfondita la conoscenza del programma di catalogazione del Museo dedicato alle scritte dei pastori, alla gestione della documentazione fotografica e delle interviste etnografiche; si terranno infine degli incontri sull'impiego dei <i>social media</i> ai fini della ricerca.</p> <p>I giovani potranno inoltre partecipare alle diverse iniziative, tra cui corsi di formazione e aggiornamento, seminari e lezioni, proposte dal Museo nell'ambito dell'attività ordinaria.</p>
Altre note	<p>consultare il sito www.scrittedeipastori.it</p>

La presente SCHEDE DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel progetto completo, cui si rinvia per ogni approfondimento (www.serviziocivile.provincia.tn.it).

Data: 15 giugno 2017

⁴ La formazione generale è uguale per tutti ed è di 7 ore al mese.